

LE COMPULSIONI: VALUTAZIONE FUNZIONALE E TRATTAMENTO

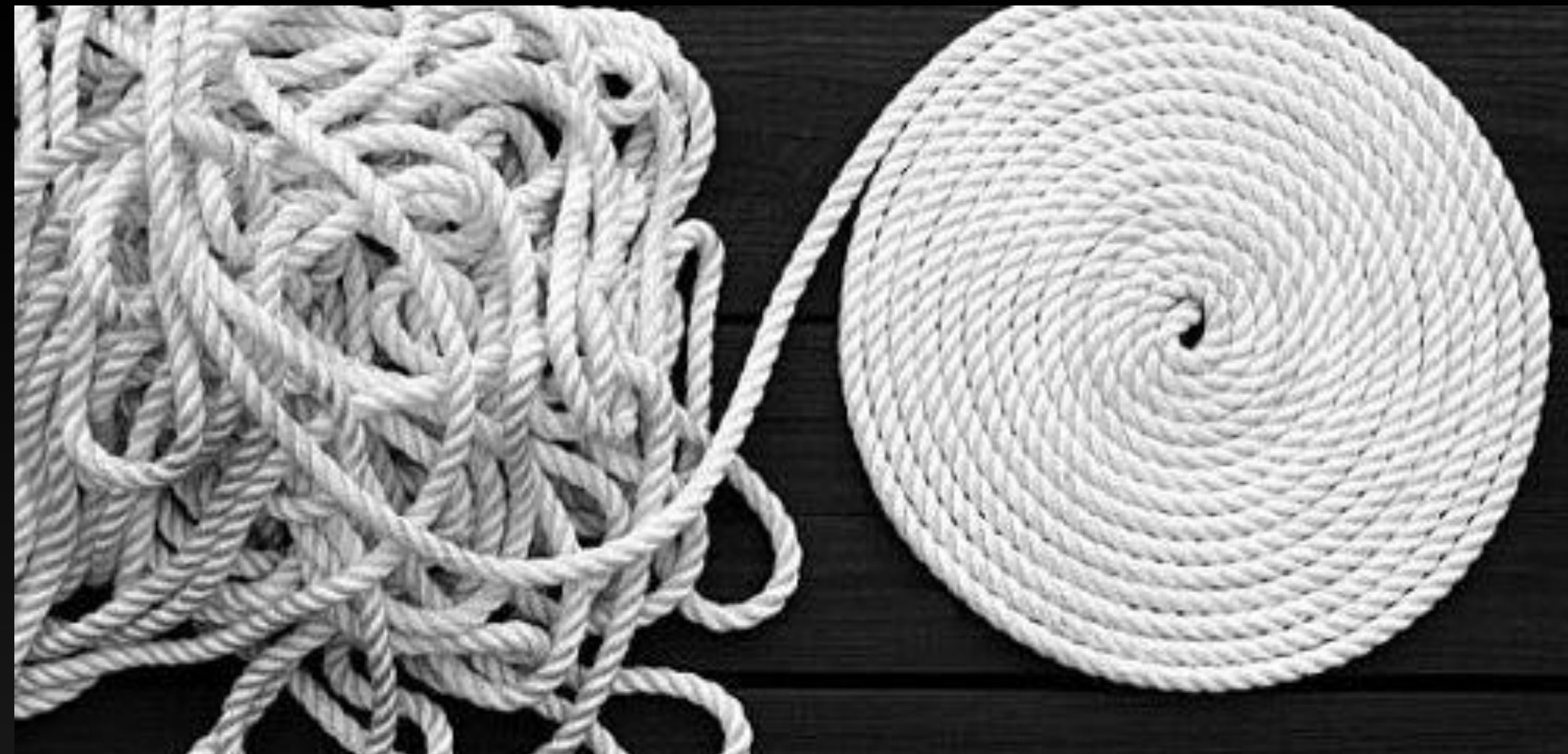
MARIAROSARIA ROCCISANO E FRANCESCO FIORITI



**15° CONVEGNO NAZIONALE
SU QUALITÀ DELLA VITA
E DISABILITÀ**
8 settembre 2020



Introduzione

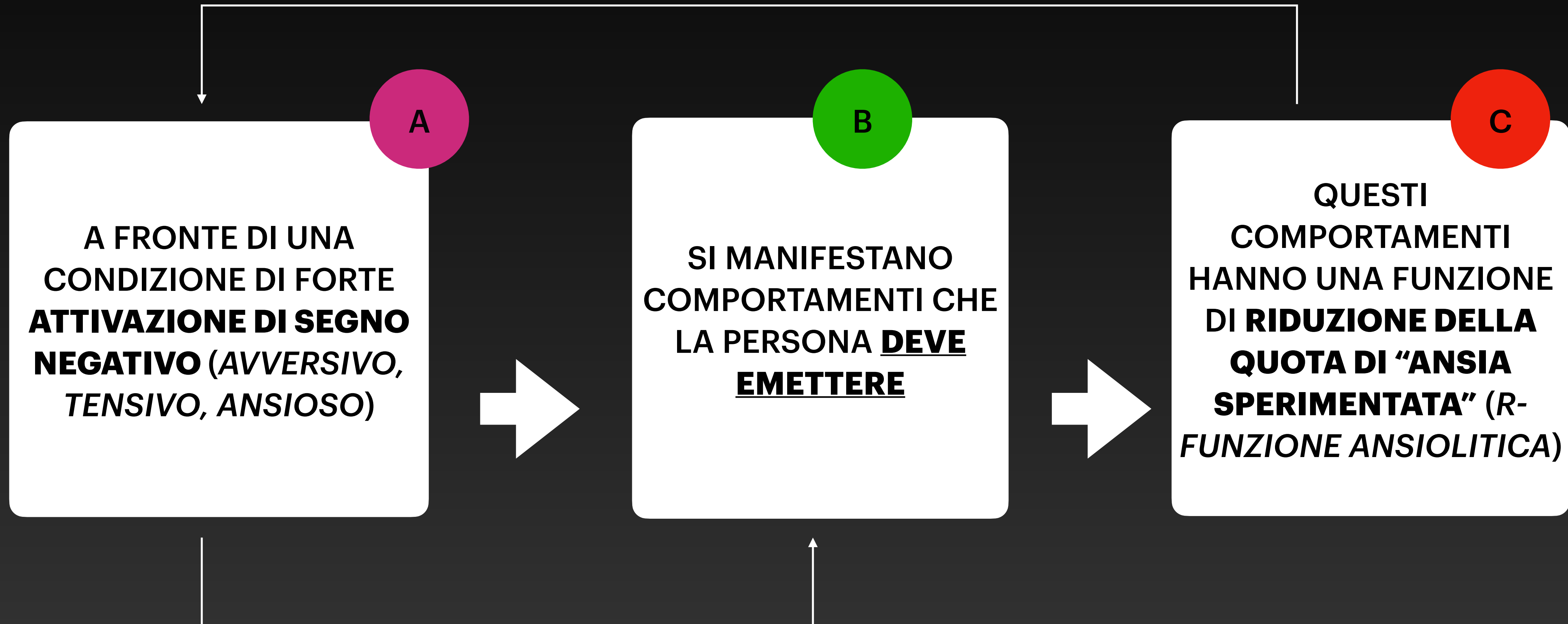


L'intima motivazione da cui prende avvio l'elaborazione del presente lavoro nasce da un profondo interesse per l'argomento e intende essere un contributo di riflessione su una questione di cui purtroppo vi è carenza di letteratura scientifica. Alla base del presente elaborato vi è l'analisi del comportamento ossessivo-compulsivo e della sua comorbidità con i disturbi dello spettro autistico.

La presentazione è articolata in due parti:

- *I comportamenti Compulsivi Atipici*
- *Il caso di Andrea - Dall'Analisi Funzionale al Trattamento*
- *Bibliografia*

COSA SAPPIAMO OGGI DEL FENOMENO DEFINIBILE COME... COMPULSIONI ATIPICHE NELLE PERSONE CON DNS



LA STORIA DI ANDREA...

ANAMNESI



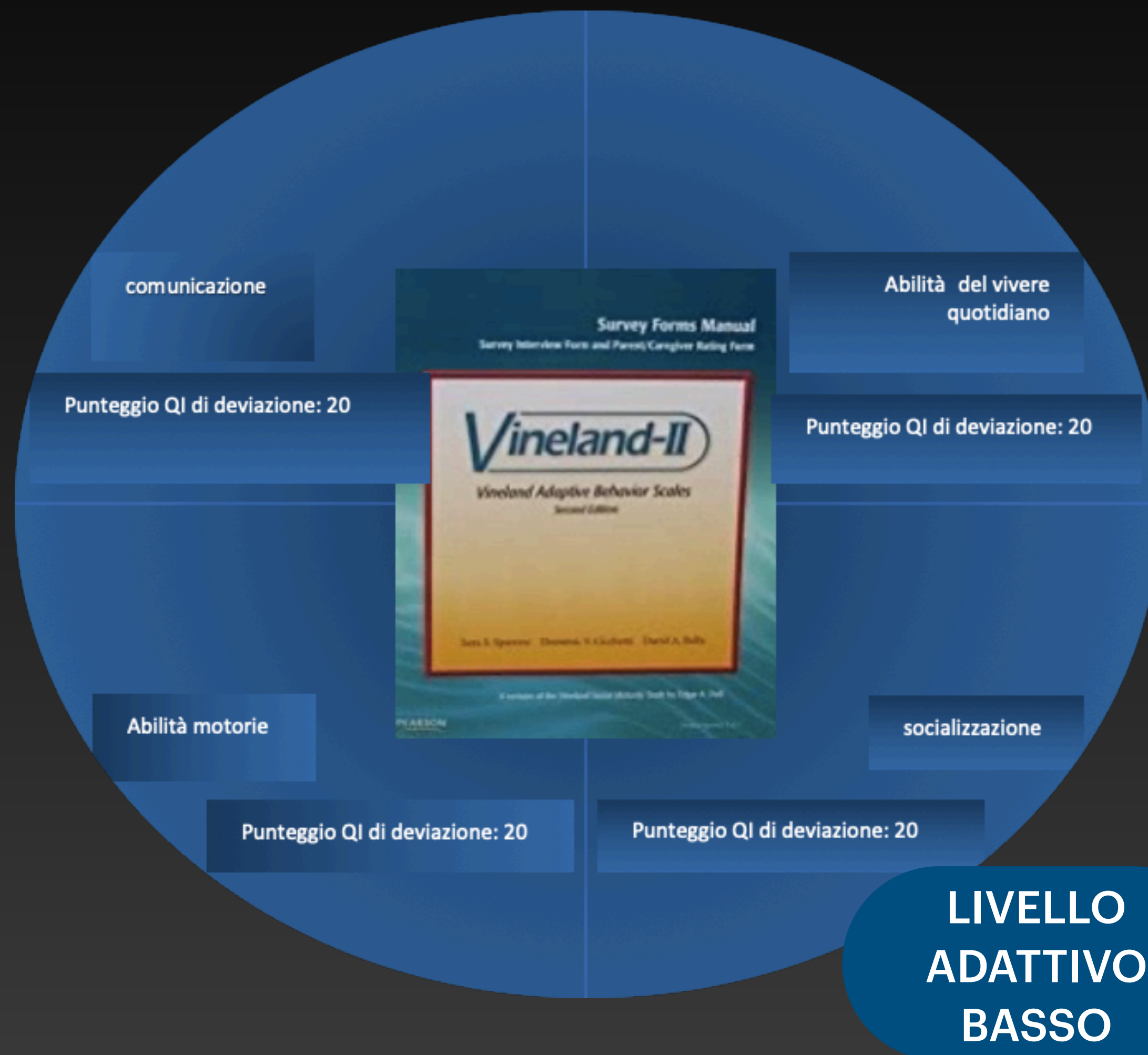
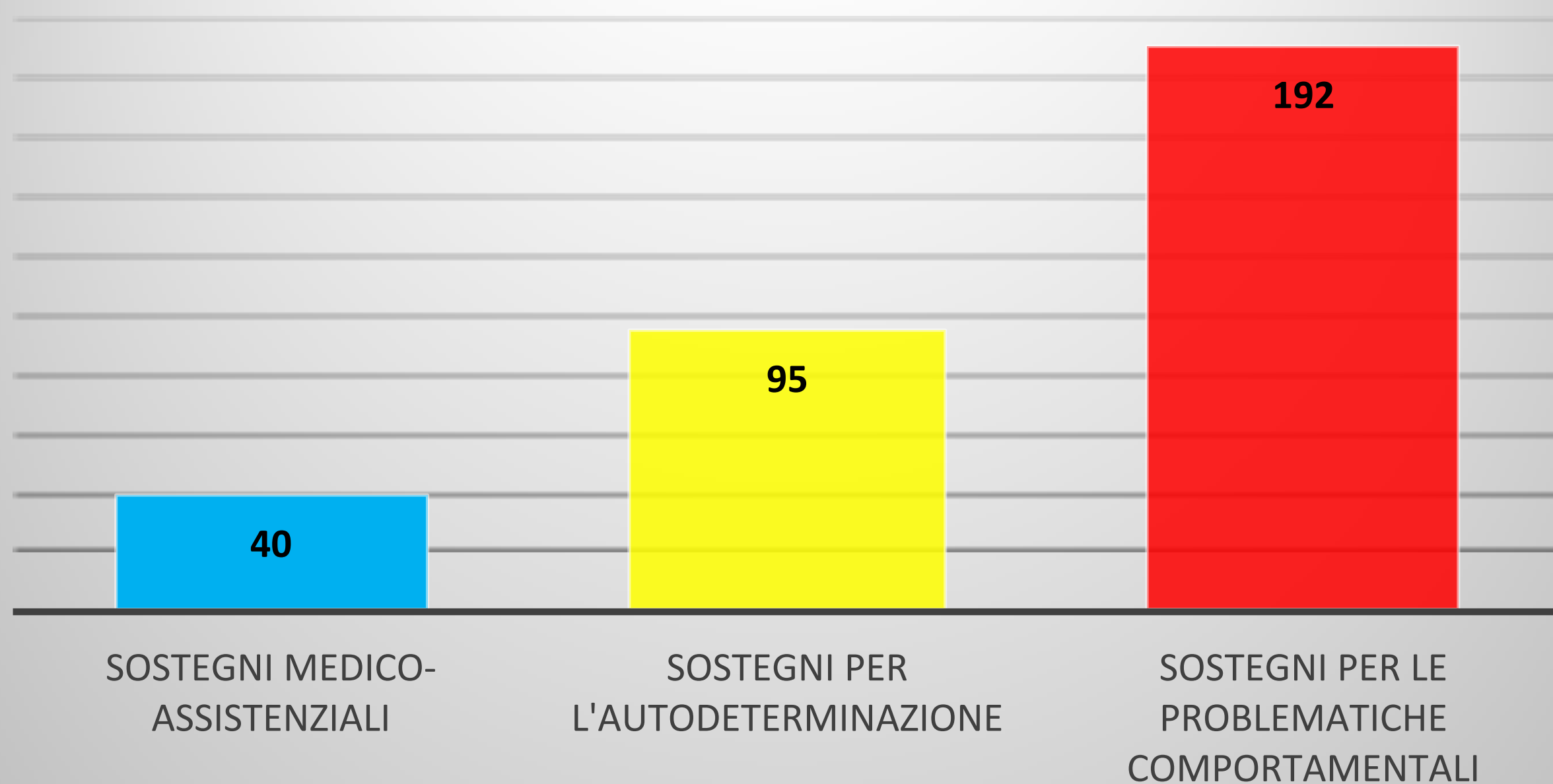
- Andrea è nato il 3 Febbraio 1987
- Diagnosi: ritardo mentale grave, disturbo dello spettro autistico. Epilessia, Anemia Microcitica, Megacolon tossico.
- Andrea è stato inserito in struttura all'età di 10 anni per disturbo autistico associato a ritardo mentale ed epilessia dapprima presso IRCCS «Associazione Oasi Maria» a Troina e in seguito presso l'Opera Diocesana di Assistenza a Pedara (CT).
- Nel 2015 viene ricoverato in terapia intensiva per un grave episodio di polmonite ab ingestis, in quel momento la madre trasferisce Andrea in un ospedale a Padova.
- Dopo questo ricovero viene inserito alla « Sacra Famiglia» di Cesano Boscone per circa tre mesi, per pochi giorni viene accolto dalla « Sacra Famiglia di Cocquio Trevisano e poi dimesso dalla madre.
- Il 15 dicembre 2015 viene inserito nella struttura «A PICCOLI PASSI» di pronto intervento
- Nel 2016 viene ricoverato più volte in SPDC per gli episodi di aggressività avuti nella struttura (rapporto 1:1), l'ultimo ricovero dura da maggio 2016 a gennaio 2017 (inserimento presso la RSD3A di Fondazione

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

VA.SO.RE

VINELAND SCALE

esiti VA.SO.RE



IL QUADRO DI PROBLEMATICITÀ MANIFESTO

Utilizzo inappropriato del bagno in contesti pubblici

Andrea si dirige verso il bagno e:

- Se il bagno è occupato, sosta in prossimità della porta e muove ripetutamente la maniglia.
- Se il bagno è occupato ma la porta non è chiusa a chiave, entra e attende che la persona termini o in taluni casi fa uscire la persona prendendola per il braccio

Bere senza controllo

A fronte della presenza del bicchiere nel suo campo visivo, Andrea lo afferra, ne beve il contenuto ed in seguito si dirige in bagno portando il bicchiere con se, versandovi dell'acqua dal rubinetto, senza mai riempirlo, e bevendo ripetutamente.

Richiedere reiteratamente di controllare le scarpe

Andrea chiede gestualmente le chiavi, quando le ottiene si dirige verso la stanza guardaroba, seguito dall'operatore, appena dentro si reca verso lo scaffale dove sono posizionate le scarpe, ne prende diverse in mano, le annusa, le mostra all'operatore, e dopo averne scelto un paio le indossa e lascia il guardaroba. In alcuni casi Andrea non cambia le scarpe e mantiene quelle che indossa.

Se i comportamenti descritti vengono impediti, Andrea può **colpire** con pugni se stesso o **aggredire** chi impedisce il comportamento.

Le richieste di Andrea vengono **assecondate**

IPOTESI DI VALORE FUNZIONALE

"fa così perché è grave.."

"fa così perché non ha bevuto abbastanza.."

"fa così perché sente le scarpe scomode"

"fa così per richiedere l'attenzione di op"

R +/-

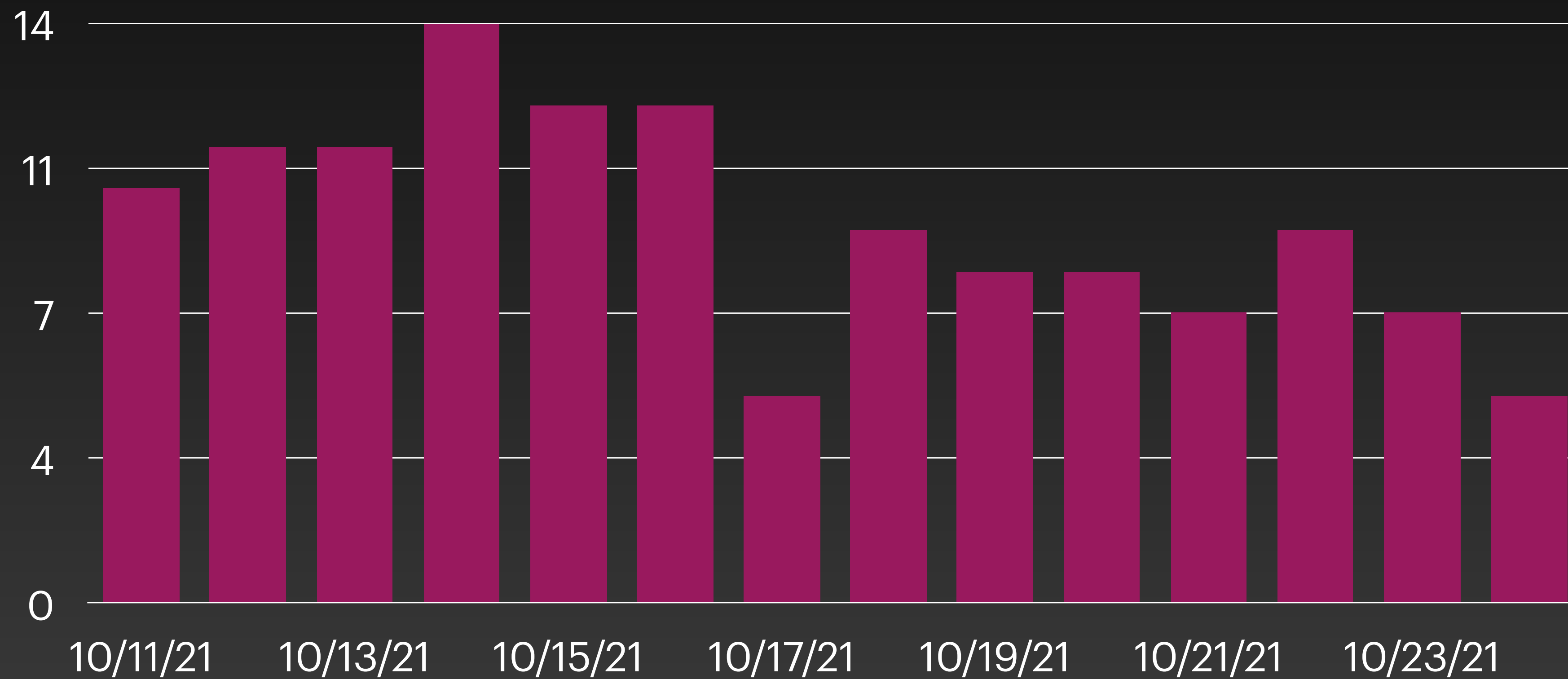
Frequenza emissione Challenging Behaviour (aggressività Fisica)

CB AG. FISICA (colpire con calci e pugni)



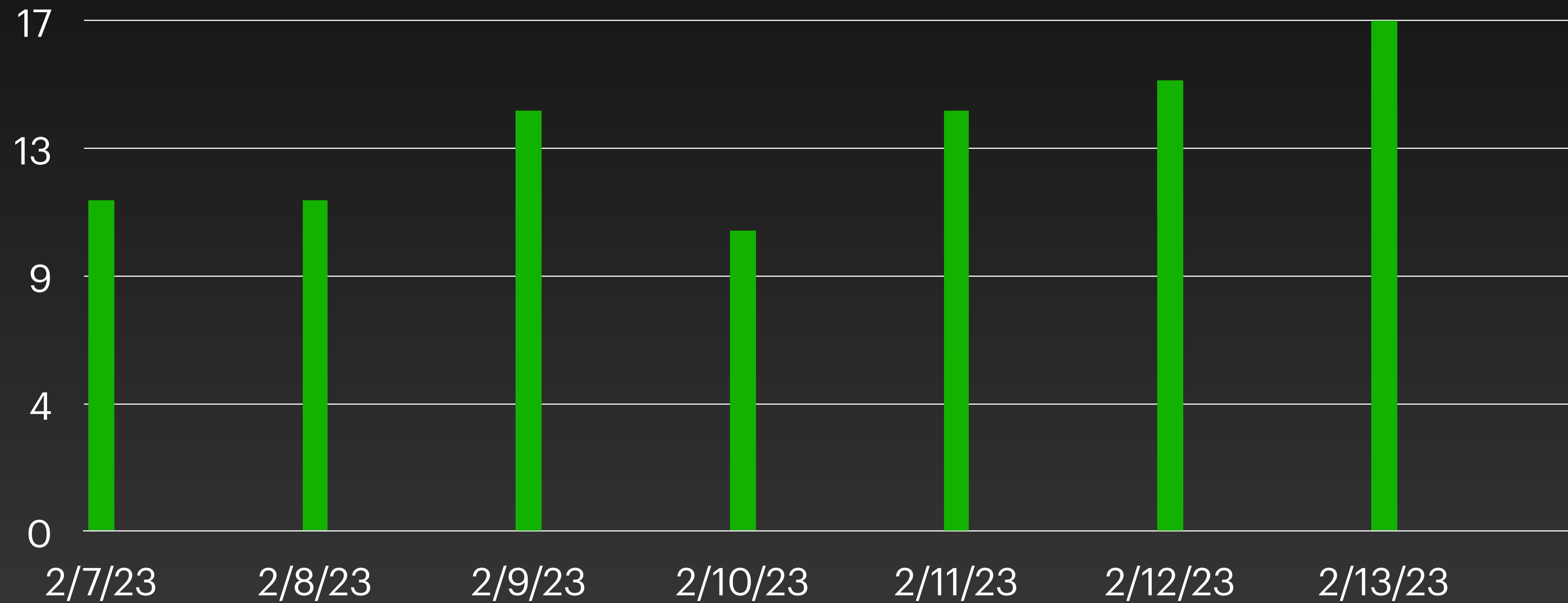
Baseline CT "Bere Senza Controllo"

bicchieri d'acqua assunti dopo la somministrazione della terapia



Baseline CT “chiedere reiteratamente di cambiare le scarpe”

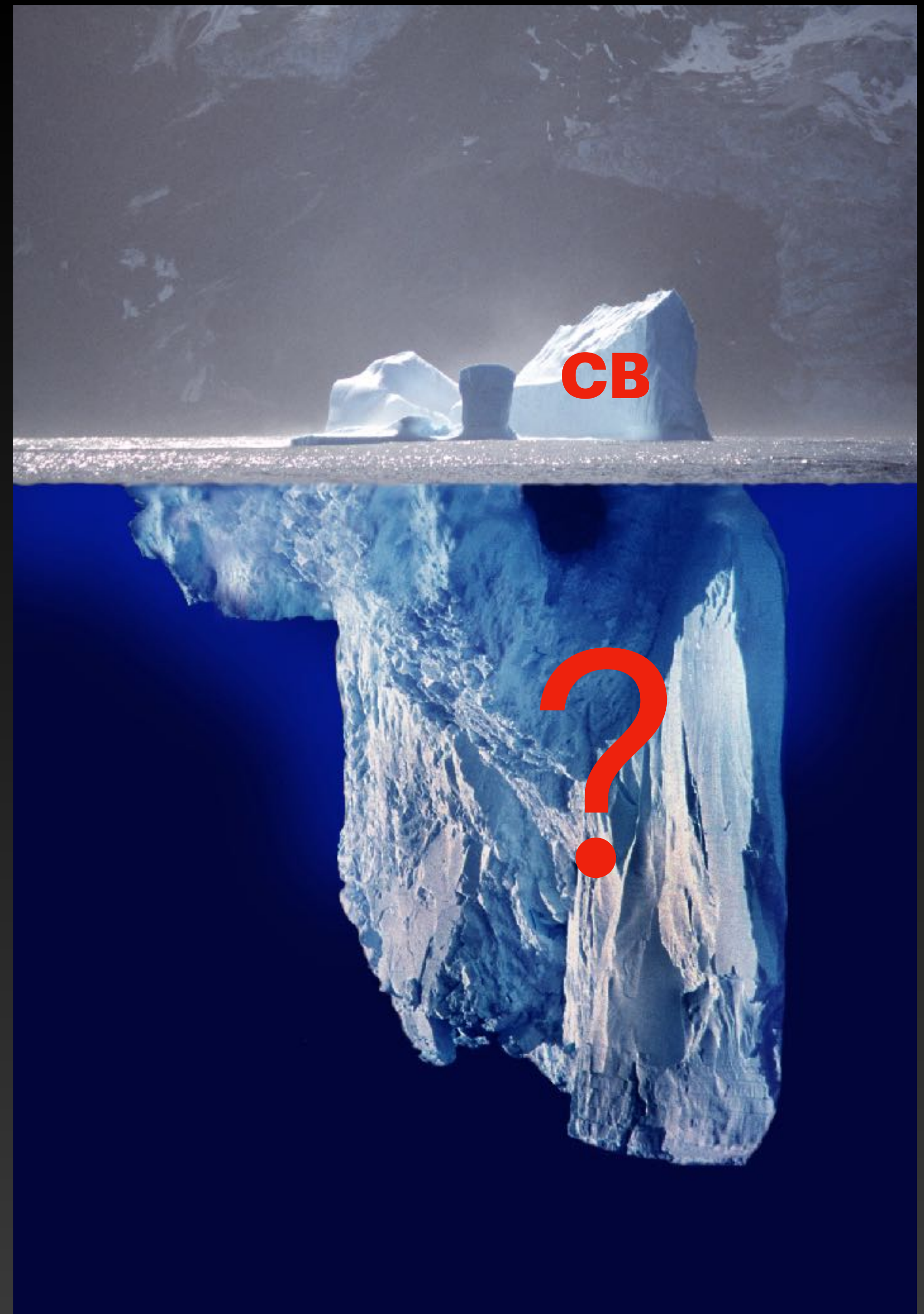
Richieste/die



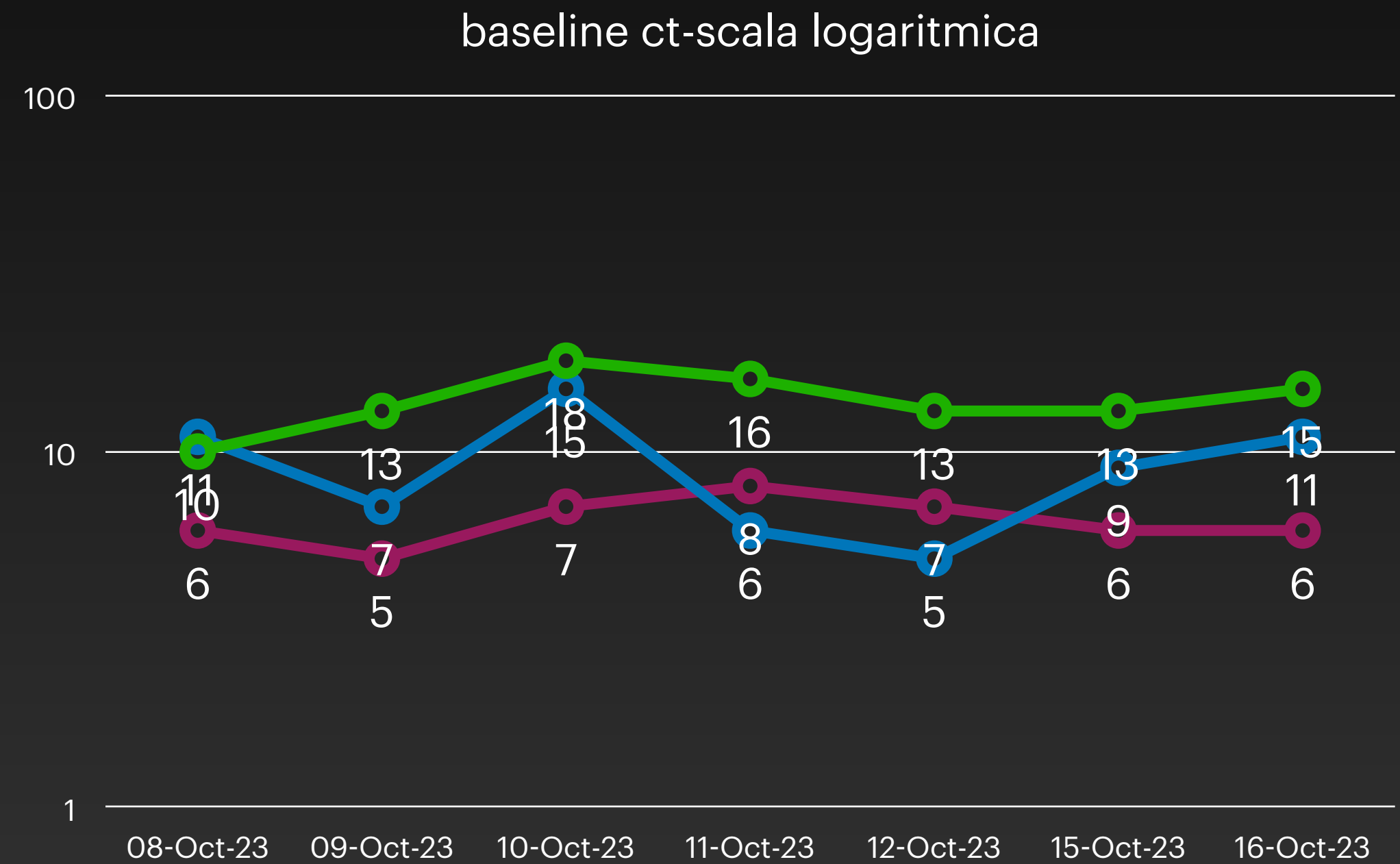
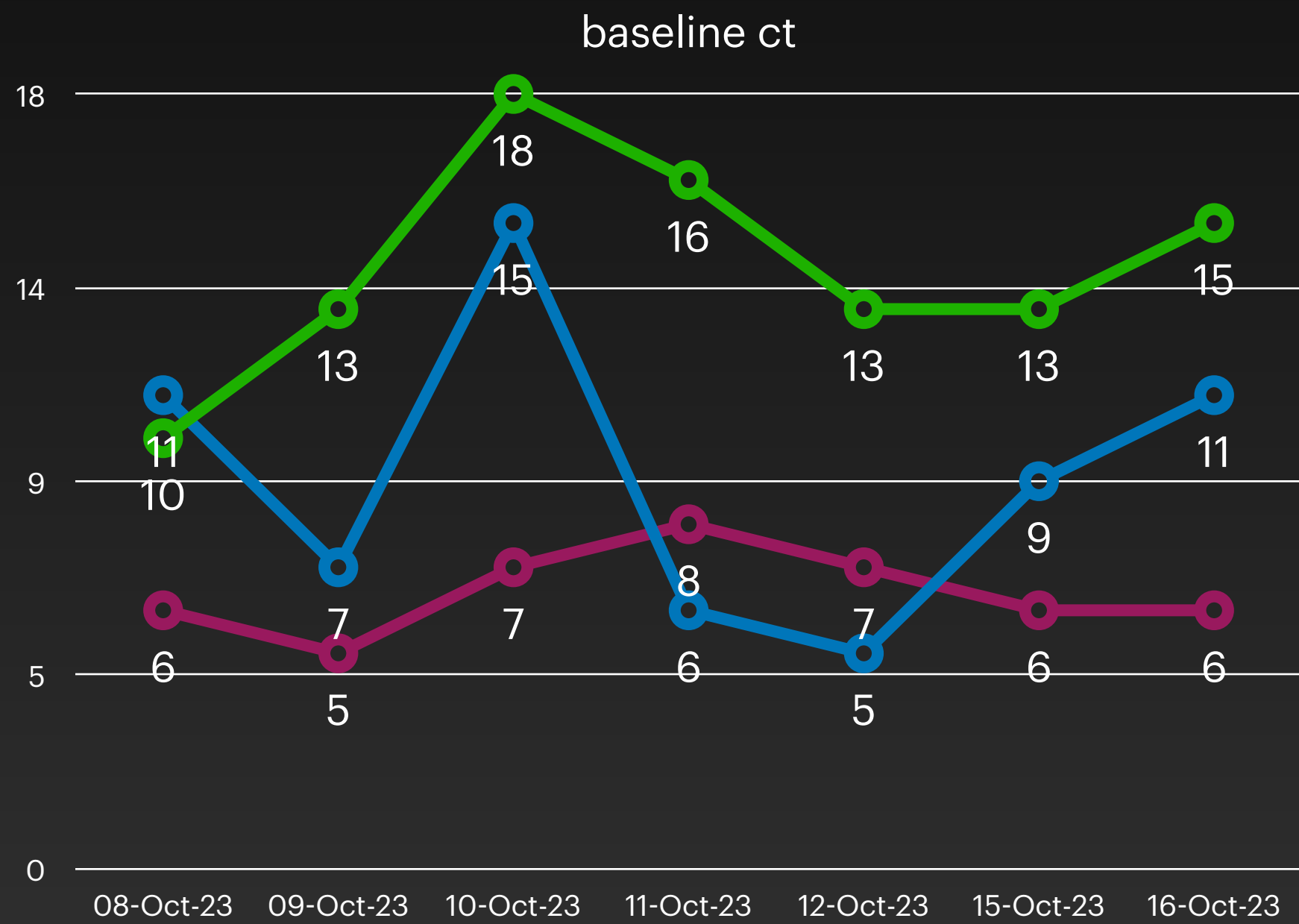
Un Approccio Diverso...

A seguito delle osservazioni, si notava che il soggetto elevava il proprio stato di attivazione in concomitanza di determinati stimoli. Terminata l' emissione del comportamento, il soggetto sembrava alleviato. Qualora detto comportamento venisse impedito, sfociava in CB.

Abbiamo dunque deciso di guardare oltre i comportamenti, a fondo dell' origine degli stessi.



Correlazione Frequenza CT



Tot. Rich. Cambio scarpe Tot. Accesso al bagno
Tot. beve in bagno

Analisi Funzionale Sperimentale

Single function test

L'analisi funzionale è stata condotta utilizzando un disegno sperimentale pairwise che mette a confronto due condizioni in assenza di trattamento.

Per ogni condizione sono stati effettuati 3 data point.

Condizione controllo:

- Ha la durata di 5 minuti;
- Viene svolta in salone, Andrea siede al suo tavolo ed ha a disposizione stimoli moderatamente graditi, quali riviste, pennarelli, fogli da disegno.
- Indicatore fisiologico: frequenza cardiaca (per 15'' di ogni minuto viene misurato il battito radiale di Andrea).
- Indicatore comportamentale: presenza del comportamento target.

Condizione Test

■ Condizione Test 1 (utilizzo inappropriato del bagno in contesti pubblici):

- La durata della condizione sarà determinata dalla latenza dell'emissione del comportamento disfunzionale e dalla fine del comportamento stesso.
- Stimolo trigger: persona che entra nel bagno o porta del bagno chiusa nel contesto situazionale "bar interno a IOS"
- Esposizione: Andrea effettua una consumazione al bar, seduto al bar, mantenendo la porta del bagno nel suo campo visivo.

■ Condizione Test 2 (bere senza controllo):

- La durata della condizione sarà determinata dalla latenza dell'emissione del comportamento disfunzionale e dalla cessazione del rituale comportamentale.
- Stimolo trigger: l'operatore giunge in sala 2 portando il carrello per il break predisponendo il contesto.
- Esposizione: Andrea si trova in sala 2 e sta ultimando le attività occupazionali in una situazione di tranquillità, all'arrivo del carrello del break l'operatore poggia una mano sulla spalla impedendo ad Andrea di alzarsi subito per lasciarlo esposto allo stimolo trigger.



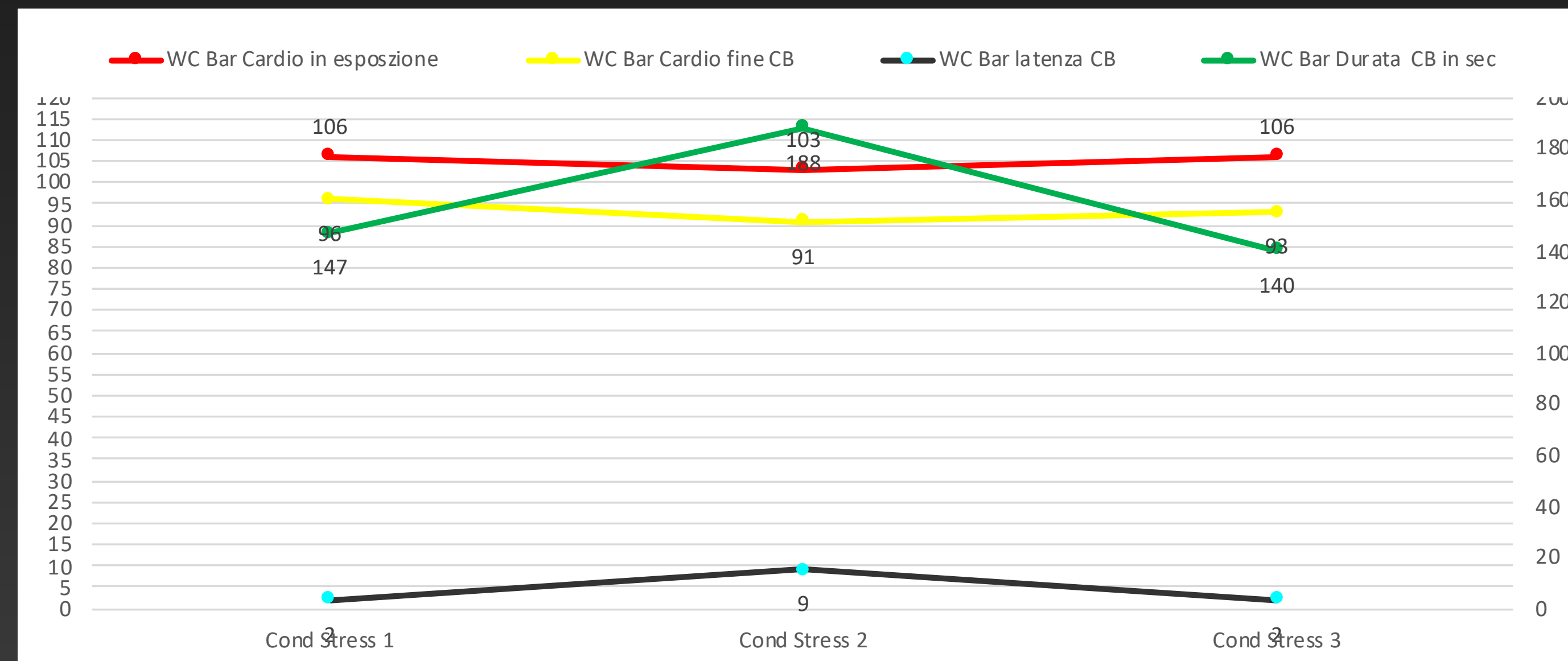
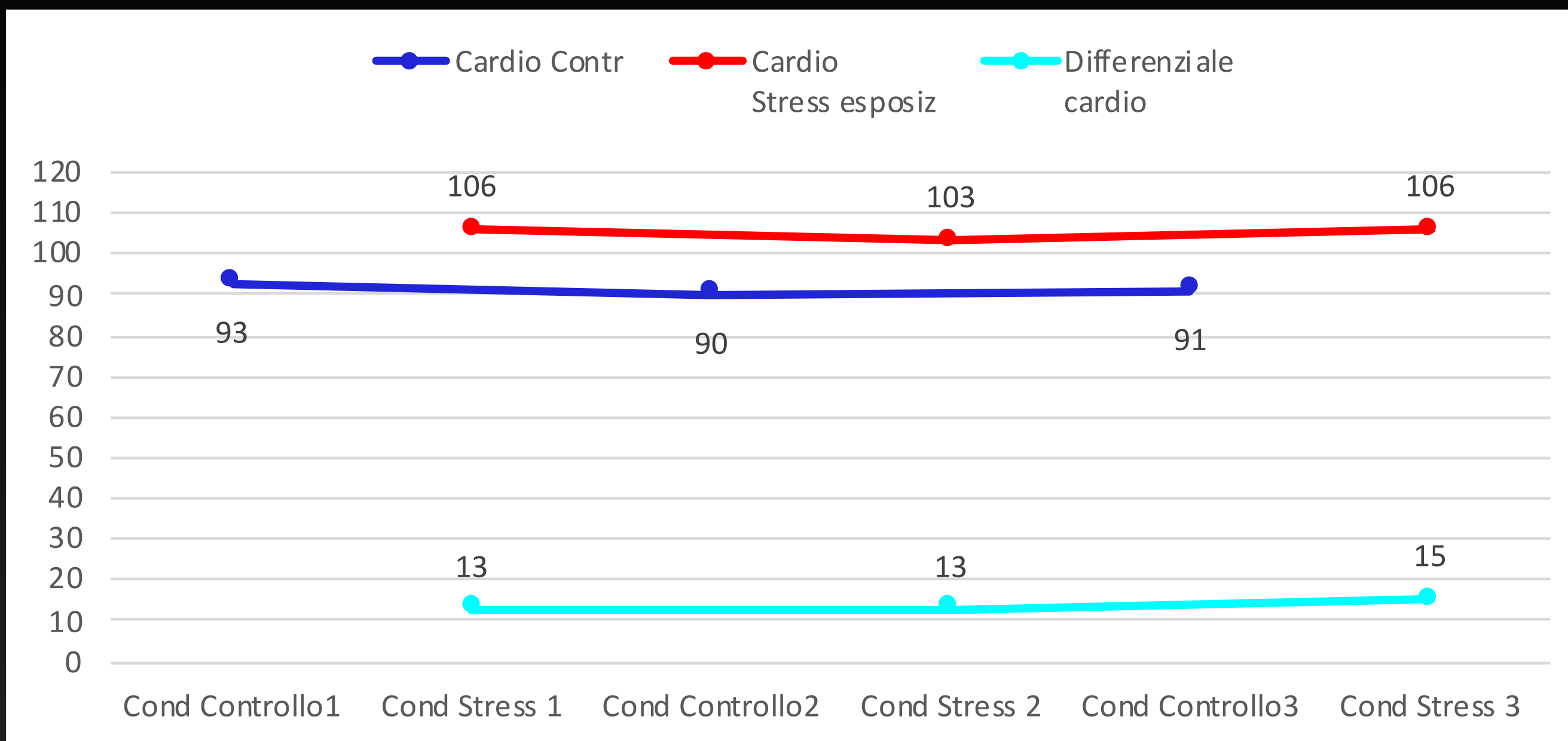
INDICATORE COMPORTAMENTALE

EMISSIONE DEL CT
LATENZA
DURATA

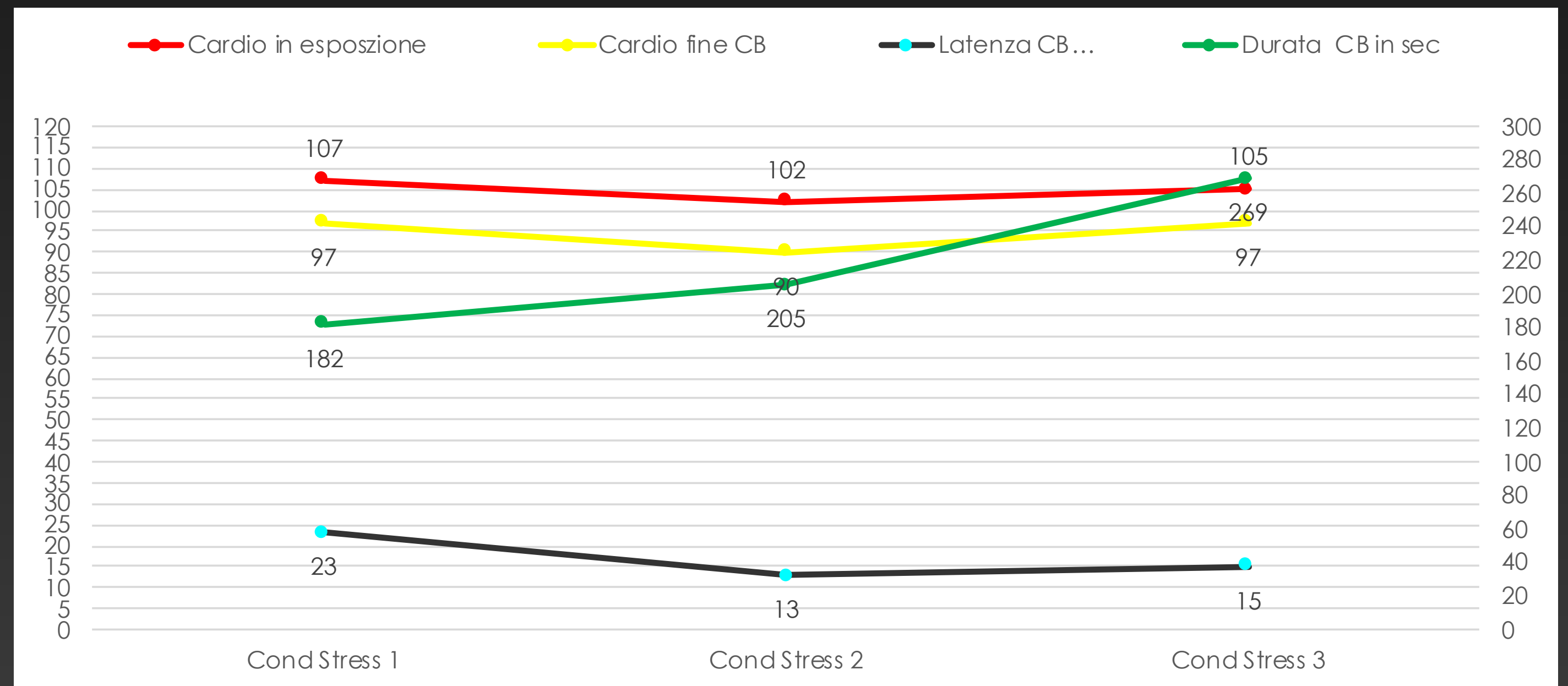
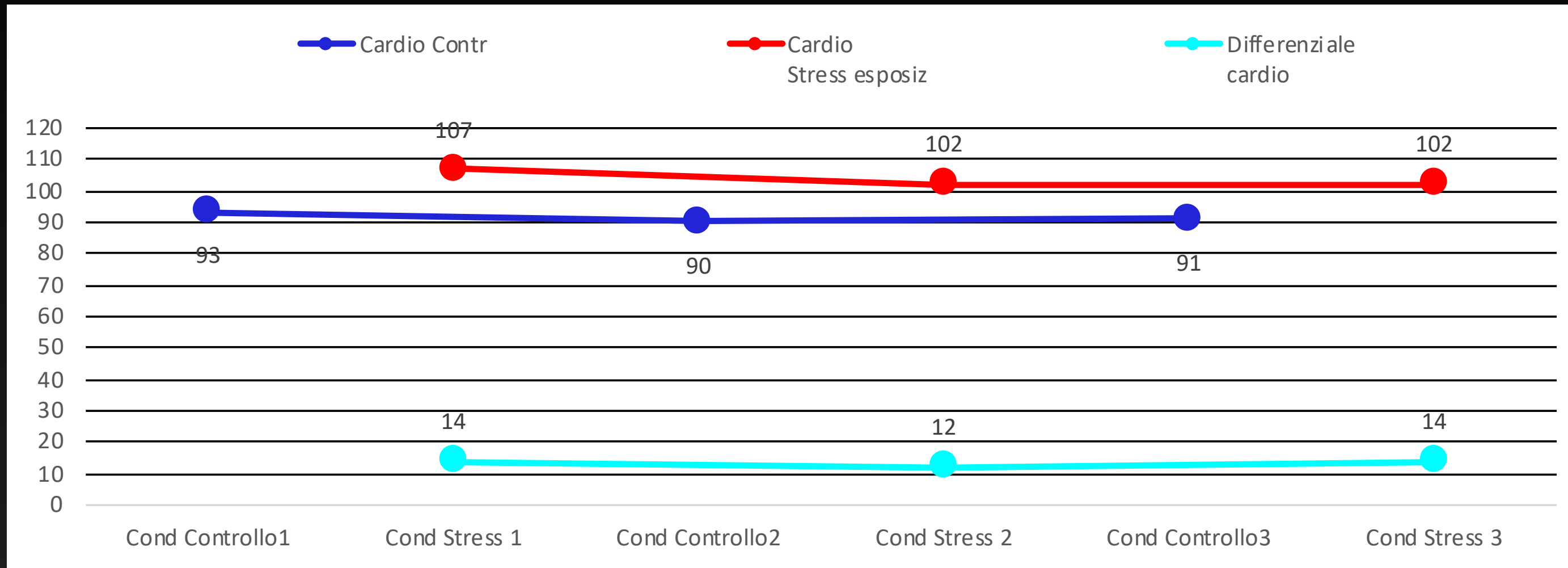
PARAMETRO FISIOLÓGICO

HR ALLA COMPARSA DELLO STIMOLO
TRIGGER
HR AL TERMINE DELL'EMISSIONE DEL CT

ESITI TEST "UTILIZZO INAPPROPRIATO DEL BAGNO"



ESITI TEST "BERE SENZA CONTROLLO"



RELAZIONE FUNZIONALE

- Le rilevazioni sono state effettuate al fine di capire se erano rintracciabili indicatori fisiologici e comportamentali di ansia come condizione antecedente alla manifestazione dei comportamenti target.
- Il disegno pairwise ci ha permesso di provare, attraverso la misurazione degli indicatori fisiologici e comportamentali selezionati, che alla base del comportamento target c'era uno stato di condizione ansiosa che poi portava all'emissione del comportamento in maniera «obbligata» e per questo definibile come **Comportamento compulsivo atipico**.
- Si ritiene quindi che la **relazione funzionale** fra i comportamenti e l'interazione con il contesto interno e contesto situazionale esterno (SD) sia di **Rinforzamento Negativo**.

PROCEDURE D'INTERVENTO

PROCEDURA NO CORE

La Procedura No-Core che farà da cornice al trattamento sarà l'agenda di giornata alla quale Andrea fa riferimento e che attraverso la scansione del tempo gli permette di avere prevedibilità circa le attività che dovrà effettuare.

Caratteristiche dell'agenda:

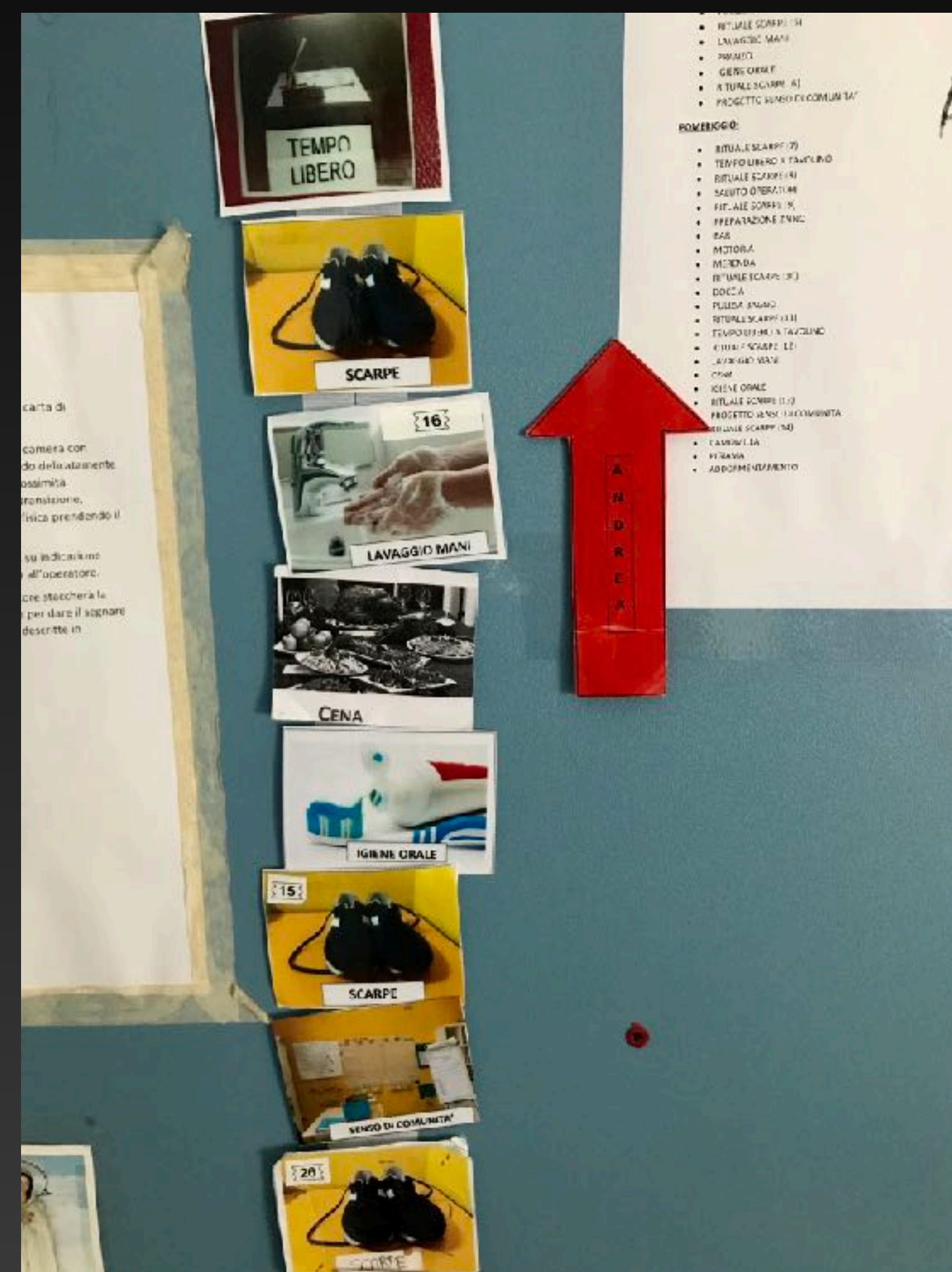
- È costituita da icone giornaliere e posizionata nella camera di Andrea
- L'ordine temporale segue la direzione dall'alto verso il basso.
- Le attività da svolgere sono raffigurate su icone con immagini e nomenclatura dell'attività.

Andrea, a seguito della consegna della carta di transizione (freccia) da parte dell'operatore, gestirà le transizioni della sua agenda di giornata emettendo i seguenti comportamenti critici attesi:

- Recarsi all'agenda;
- Staccare la prima icona posizionata nella parte più alta dell'agenda;
- Consegnare l'icona all'operatore
- Recarsi sul luogo dell'attività.

Sistema di Rinforzamento DRA:

- Il sistema di rinforzamento è correlato al mantenimento della procedura la cui esistenza consente ad Andrea di contenere lo stato ansioso.



CT UTILIZZO INPPROPRIATO DEL BAGNO IN CONTESTI PUBBLICI

RITUALE OBBLIGATO E DILAZIONAMENTO DELLA RISPOSTA

RITUALE OBBLIGATO

Condizioni:

Icone:

- 2 raffiguranti il bar
- 2 raffiguranti il bagno (gestite dal personale)
- freccia di transizione
- Zaino: contenente riviste, fogli da colorare, fogli bianchi, pennarelli colorati. Disposto accanto alla giacca che utilizza per l'uscita.

Procedura:

1. Un operatore mostrerà ad Andrea la carta/freccia di transizione.
2. Andrea si recherà all'agenda e prenderà l'icona "bar"
3. Andrea prenderà la carta e la consegnerà all'operatore portando con se lo zaino
4. Andrea si recherà al bar accompagnato da due operatori
5. Appena entrati al bar un operatore consegnerà ad Andrea la consumazione
6. Gli operatori condurranno Andrea presso il bar interno facendolo accomodare nella saletta interna in modo tale che la porta del bagno sia nel suo campo visivo.
7. Inizio procedura di DILAZIONAMENTO DELLA RISPOSTA
 - Ep mostrerà ad Andrea l'icona "bagno"
 - Andrea si recherà in bagno
8. L'op attende fuori e quando avrà emesso i comportamenti attesi consegnerà ad Andrea la freccia di transizione
9. Rientro in UA

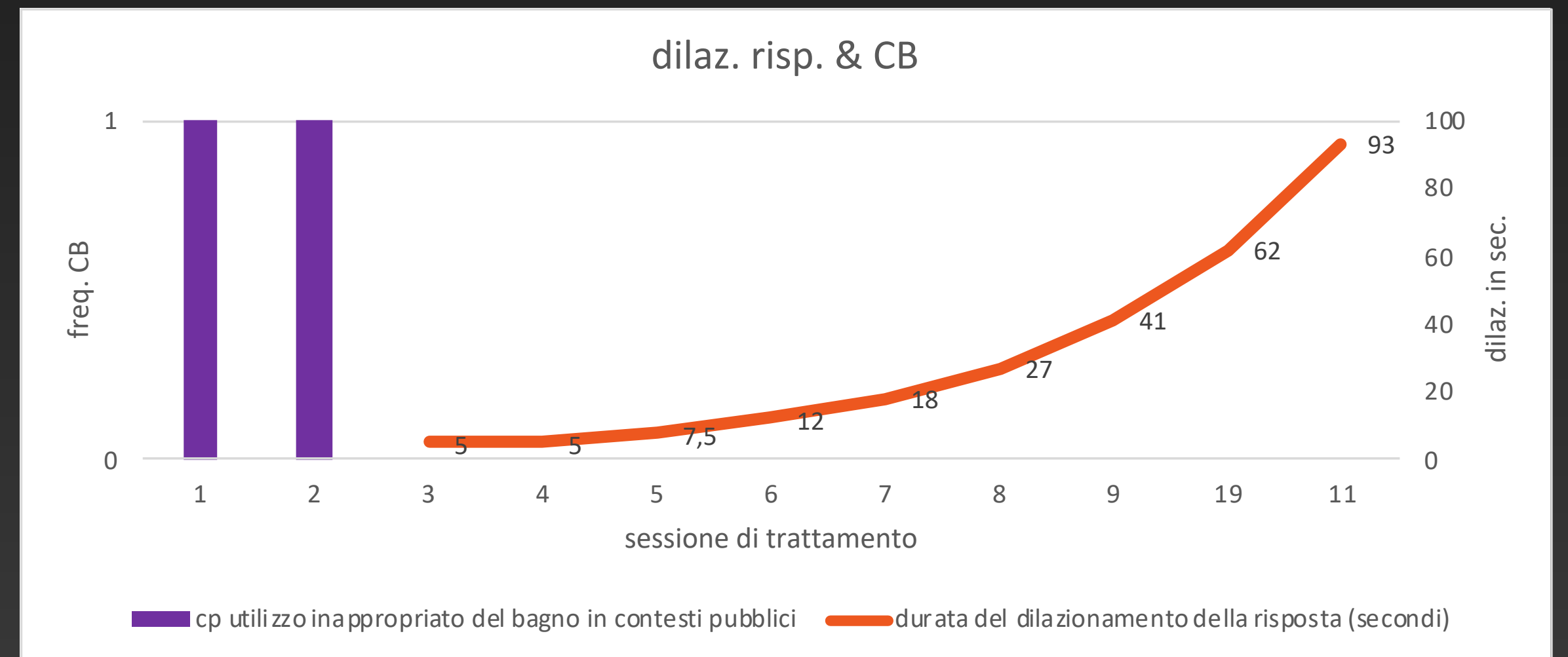
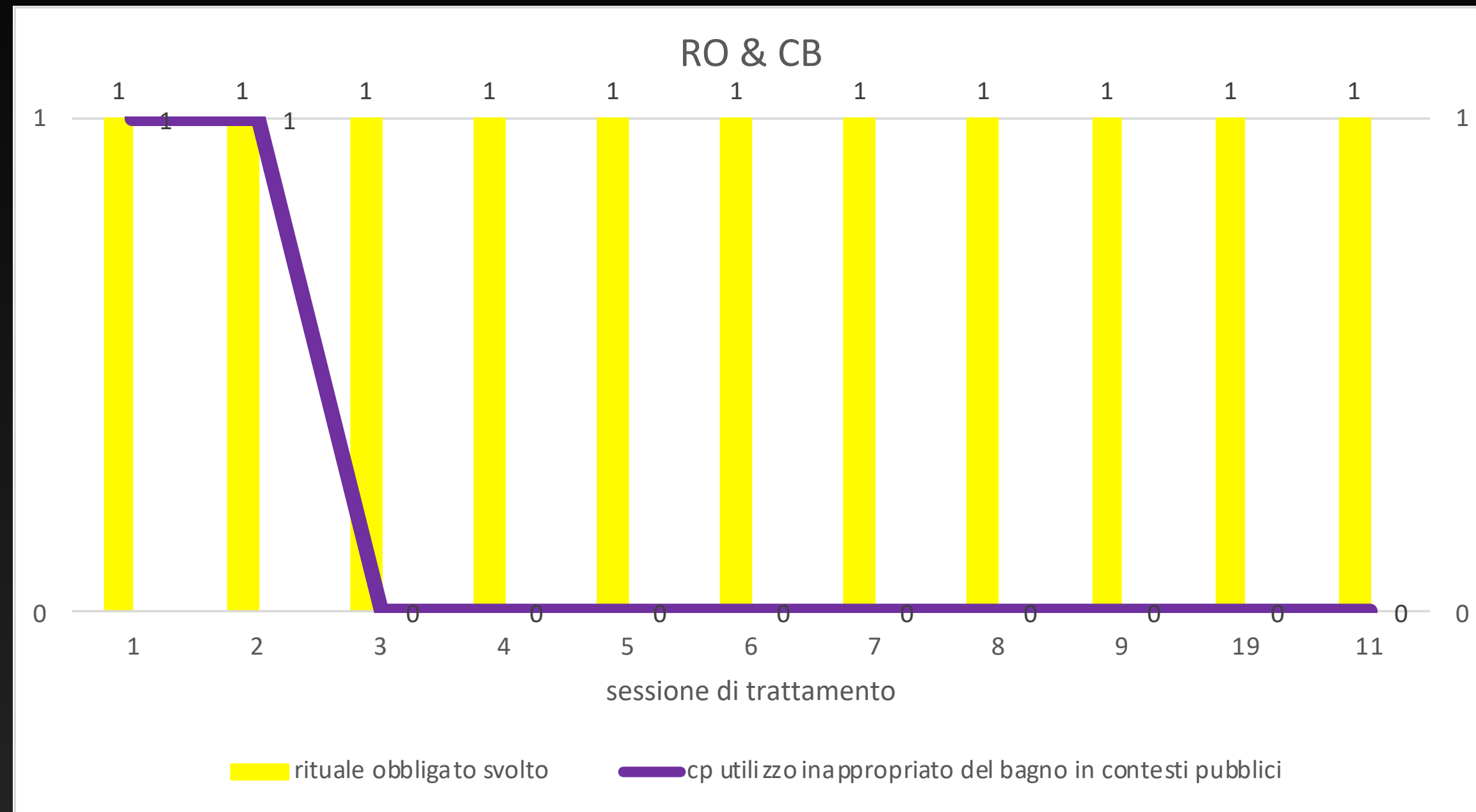
Sistema di rinforzamento:

- DRA correlato al mantenimento della procedura la cui esistenza consente ad Andrea di contenere lo stato ansioso.
- Stimoli competitivi di tipo edibile (solidi e liquidi) ricavati dall'assessment delle preferenze di Andrea.



ESITI TRATTAMENTO

CT Utilizzo inappropriato del bagno in contesti pubblici Procedura: Rituale Obbligato e Dilazionamento della risposta



CT UTILIZZO BERE SENZA CONTROLLO

RITUALE ALTERNATIVO ISOFUNZIONALE

Condizioni:

- 6 Icone (bicchiere e bottiglia) distribuite sulla sua agenda
- 6 bicchieri monouso
 - 6 bottigliette di plastica da mezzo litro contenenti l'edibile liquido previsto dall'agenda (acqua o succo o te o camomilla)
- 1 Cestino

Procedura:

- a.l'op. consegna ad Andrea la freccia di transizione
- b.Andrea staccherà l'icona "bicchiere-bottiglia" e la consegnerà all'operatore che si troverà al carrello.
- c.L' op porgerà ad Andrea il bicchiere e la bottiglia.
- d.Andrea schiaccerà bicchiere e bottiglietta.
- e.Andrea getterà bicchiere e bottiglietta nel cestino.
- f.L'op consegnerà la feccia di transizione
- g.Andrea si reca all'agenda e riprende le attività di giornata

Sistema di Rinforzamento ed Estinzione:

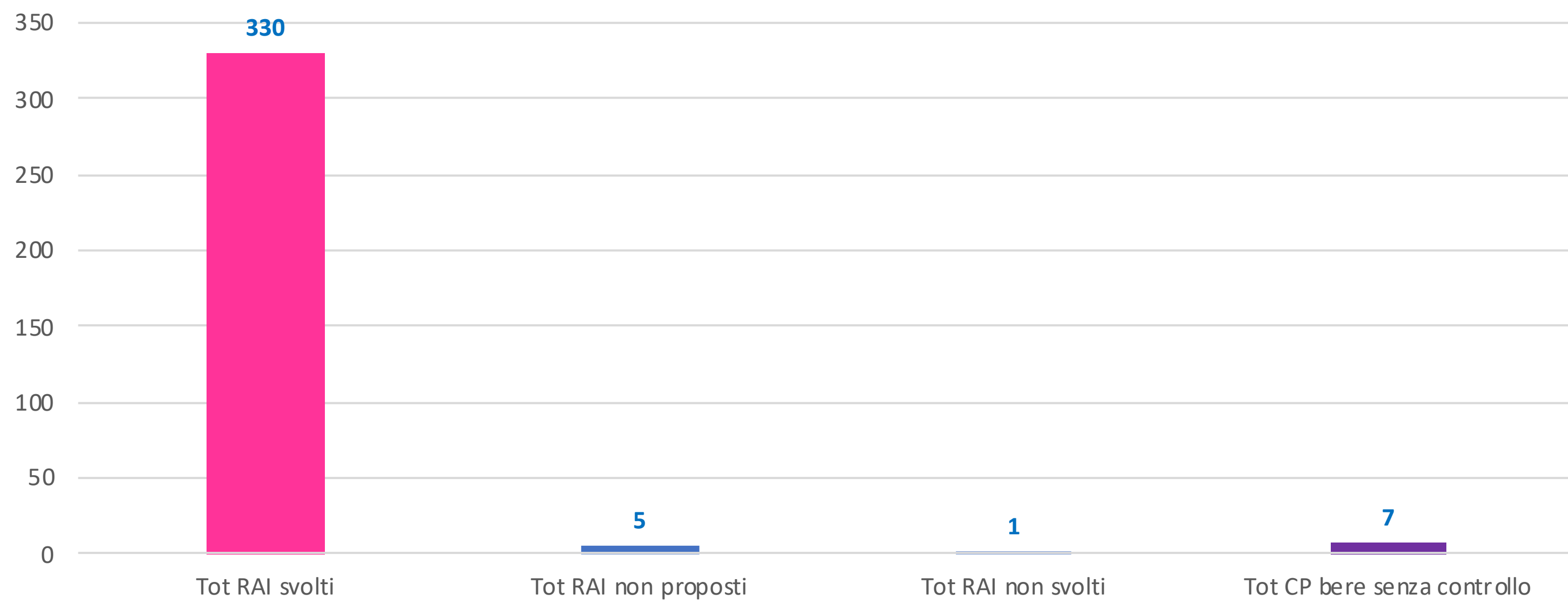
- DRA : il mantenimento della procedura permette ad Andrea di contenere il suo stato d'ansia.
- Estinzione Rispondente: la presenza del bicchiere e della bottiglietta di plastica associate al cestino elicerà la risposta comportamentale adeguata desiderata (bevo+getto il bicchiere e la bottiglietta)



ESITI TRATTAMENTO

CT Utilizzo inappropriato del bagno in contesti pubblici Procedura: Rituale Obbligato e Dilazionamento della risposta

Rituale Alternativo Isofunzionale e CP "bere senza controllo"
(56 giornate di trattamento)



Baseline: 5 momenti terapia X 14 giorni = 70 momenti terapia
n° totale bicchieri bevuti = **128**
 $128 / 70 = 1,8$ n° medio bicchieri bevuti per momento TP

CT CHIEDERE REITERATAMENTE DI CAMBIARE LE SCARPE

RITUALE OBBLIGATO

Condizioni:

- 18 icone “controllo scarpe” L’op. mostrerà ad Andrea la carta/freccia di transizione (valore massimo ottenuto dalla baseline)
- Andrea staccherà l’icona “controllo scarpe”.
- Andrea consegnerà l’icona all’operatore.
- L’op aprirà la stanza guardaroba e farà entrare Andrea.
- Andrea controllerà/cambierà le scarpe.
- L’op. consegnerà la freccia di transizione.

Sistema di rinforzamento:

Procedura di Fading:

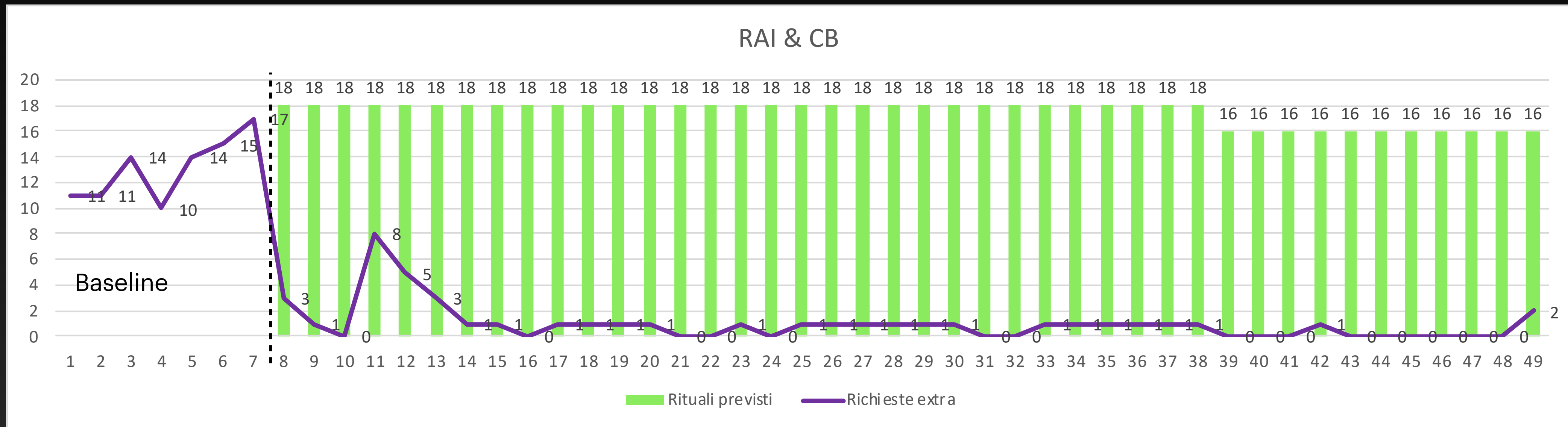
ogni volta che Andrea durante la giornata non avrà emesso il CB, il giorno successivo verrà eliminata un’icona. Lo scopo è quello di giungere al mantenimento di sole cinque icone così cadenzate:

1. Vestizione mattutina
2. Bar/Uscita
3. Attività Motoria
4. Bar/Uscita
5. Pigiama



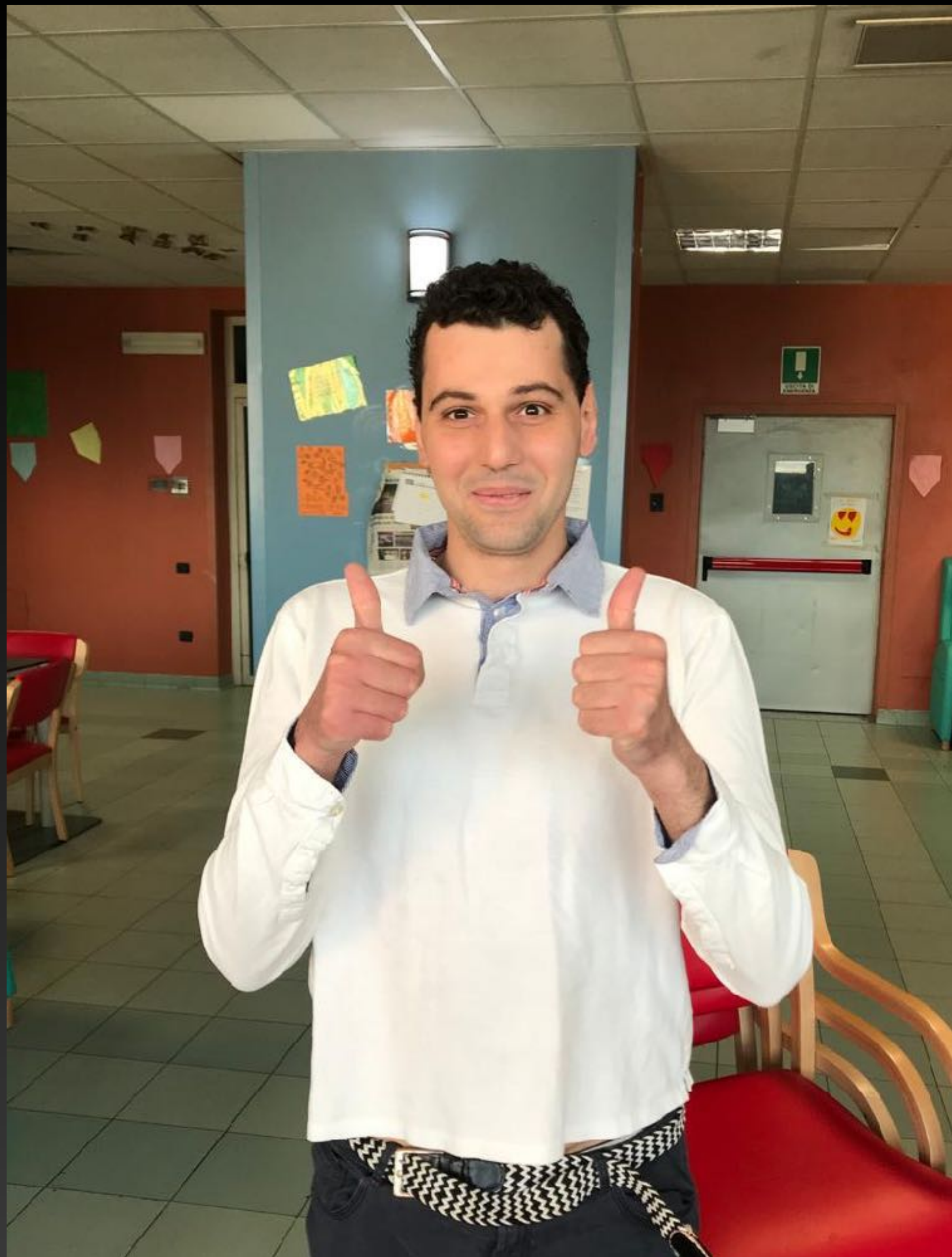
ESITI TRATTAMENTO

CT CHIEDERE REITARATAMENTE DI CAMBIARE LE SCARPE PROCEDURA: RITUALE OBBLIGATO



Bibliografia

- American Psychiatric Association (2013) Diagnostic and Statistical manual of Mental Disorders (DSM-5), American Psychiatric Pub.
- Iwata B.A. , & Dozier C.L. (2008), Clinical application of functional analysis methodology, *Behavior Analysis in Practice*, 1 (1), 3-9.
- Leoni M. (2016), Il Progetto di vita per la persona con disabilità, in C. Francescutti, M. Faini, S. Corti, M. Leoni (a cura di), *Disabilità: servizi per l'abitare e sostegni per l'inclusione. Manuale applicativo della Norma UNI 11010:2016 (pp 71-97)*, Bologna, Maggioli.
- Moskowitz L. et al (2017)., Intervention for Anxiety and Problem Behavior in Children with Autism Spectrum Disorders: a Systematic Review.
- Neil N., Sturmey P. (2013), Assessment and Treatment of Obsessions and Compulsions in Individuals with Autism Spectrum Disorders: a Systematic review.
- Sangiorgi A., Corradori G (2017). *L'analisi funzionale del comportamento. Principi, metodi e tecniche*, Trento, Erickson.
- Beavers, G. A., Iwata, B.A., & Lerman, D. C. (2013). Thirty years of research on the functional analysis of problem behavior. *Journal of applied behavior analysis*, 46 (1), 1-21.



Non Importa quello che stai
guardando, ma quello che
riesci a vedere.
(Henry David Thoreau)

Grazie per l'attenzione!